

ASSEMBLEA DEI SOCI BPM

15 OTTOBRE 2016

LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE E DEL CONSIGLIERE DELEGATO

Gentili Soci,

il prossimo 15 ottobre si terrà l'Assemblea straordinaria dei Soci che, come sapete, sarà chiamata a esprimersi sul progetto di fusione con il Gruppo Banco Popolare, operazione che comporterà la nascita di una nuova banca denominata "Banco BPM S.p.A.", ottemperando così anche alla legge di riforma delle banche popolari nella parte in cui prevede la trasformazione in SpA delle banche popolari di maggiori dimensioni, tra cui anche la nostra.

In questi anni abbiamo lavorato con sollecitudine e impegno per riportare la Banca a un livello di eccellenza, per restituirle la reputazione che in 150 anni di storia l'ha resa riconoscibile grazie al coinvolgimento di tutti gli stakeholder. I risultati di fine 2015 e del primo semestre 2016 confermano questo trend positivo, tanto che lo scorso giugno è stato registrato un utile netto pari a 158,1 milioni di euro, sono stati raggiunti elevati livelli di patrimonializzazione, con un CET1 ratio dell'11,73%, e gli impieghi alla clientela hanno mostrato una costante crescita.

Il prossimo appuntamento assembleare si pone a conclusione di un processo complesso iniziato lo scorso 23 marzo, quando il Consiglio di Gestione di BPM e il Consiglio di Amministrazione di Banco Popolare hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa relativo all'operazione di fusione dei due istituti.

Il 24 maggio 2016 il CdG di BPM e il CdA di Banco Popolare hanno approvato il Progetto di Fusione. Nello stesso mese l'Assemblea straordinaria di Banco Popolare ha approvato un aumento di capitale da 1 miliardo di euro, così da rendere ancora più solida la società che nascerà dalla fusione dei due gruppi, operazione chiusa con successo il 1° luglio.

In seguito si sono posti in essere tutti i passaggi formali atti a consentire la presentazione del progetto all'attenzione dell'Assemblea culminati, agli inizi di settembre, con il rilascio delle autorizzazioni della Banca d'Italia e Banca Centrale Europea all'operazione.

Il Consiglio di Sorveglianza, esercitando il suo ruolo statutario, ha partecipato all'iter consiliare e ha espresso, in data 24 maggio - dopo aver manifestato, già in sede di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa il 23 marzo, generale apprezzamento dell'operazione - il proprio parere di legittimità favorevole ai sensi dello Statuto sociale.

Il momento che ci apprestiamo a vivere è delicato e ci troviamo nella condizione di compiere una scelta importante.

In un contesto di grande incertezza per il sistema bancario italiano, la proposta di aggregazione con il Banco Popolare rappresenta, a nostro avviso, la migliore opzione per guidare tutti insieme il cambiamento, così da non subirlo in seguito.

I cambiamenti in atto nel nostro settore rappresentano infatti un processo ineluttabile e il salto dimensionale e qualitativo che ci apprestiamo a votare in assemblea ci consentirà di continuare a svilupparci, sfruttando il vantaggio di esserci mossi per primi e sicuri di affrontare il futuro con serenità.

La fusione tra BPM e Banco Popolare porterà alla creazione del 3° Gruppo Bancario in Italia, con 25.000 dipendenti, che sarà leader nel Nord Italia, una delle aree più ricche d'Europa. La nascita della terza Banca Italiana consentirà maggiori investimenti a beneficio di tutti i nostri clienti e dipendenti: innovazione tecnologica, di prodotto e di servizio favoriranno la crescita e il rilancio di imprese e famiglie, e quindi del nostro Paese con la possibilità di investire in specializzazione determinando opportunità di crescita delle nuove professionalità, ormai sempre diverse e in corso di evoluzione, nel nostro settore.

L'essere più "grandi" e capillari sul territorio ci consentirà di intervenire in tutte le aree geografiche del Paese portando benefici alla clientela attuale avendo inoltre un notevole potenziale di sviluppo. Saremo sempre più banca del territorio, ma lo saremo in un numero maggiore di territori rispetto a oggi.

La prossima Assemblea Societaria sarà dunque una delle più significative nella storia di BPM e, proprio per questo motivo, abbiamo ritenuto giusto che la decisione riguardo al futuro della Banca fosse presa mediante il voto capitario, da sempre espressione di forte appartenenza della base sociale.

È quindi importante che a tale appuntamento assembleare possa esservi un'ampia partecipazione dei Soci, per agevolare la quale - rispondendo anche a diverse esigenze manifestate soprattutto da parte di coloro che vivono più lontano da Milano - la Banca si è resa disponibile a concorrere parzialmente alle spese sostenute dai soci per recarsi presso la sede assembleare. Sul sito www.gruppobpm.it - sezione assemblea 2016 - sono disponibili maggiori informazioni.

In attesa di incontrarvi numerosi alla prossima Assemblea, vi inviamo i nostri più cordiali saluti.

Mario Anolli, Presidente del Consiglio di Gestione

Giuseppe Castagna, Consigliere Delegato e Direttore Generale